

Vitofrancesco il trasformista: «FeralpiSalò ti porto in B»

Il jolly cresciuto nel Milan
in nove gare sul Garda
ha già occupato sul campo
tre diverse posizioni



Jolly. Ferdinando Vitofrancesco durante il vittorioso match di Ravenna

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Da Foggia, passando per Varese, è arrivato a Salò con un solo obiettivo: portare la Feralpi in Serie B. Ferdinando Vitofrancesco ha le idee ben chiare: Dopo aver giocato tra i cadetti con le maglie di Grosseto (2009/'10, 31 presenze) e Cittadella (dal 2011 al 2013, 74 partite e 3 reti), il terzino vuole tornare ad essere protagonista sui palcoscenici della seconda serie del calcio italiano. Reduce da quattro stagioni ad alto livello con Perugia (vittoria nel campionato di serie C e Supercoppa), Alessandria (un quinto ed un quarto posto) e Lecce (secondo), Vitofrancesco ha scelto di sposare il progetto della FeralpiSalò.

Consapevolezza. «Quando in estate mi è stato proposto di venire sul Garda, non ho esitato un secondo. Sono originario della Puglia, ma vivo a Varese con la mia famiglia ed in questi anni, da avversario, ho avuto modo di rendermi conto della

serietà di questo club. Sono entrato subito in sintonia con il direttore generale Marroccu, perché ha la mia stessa voglia di vincere. E quindi non ho fatto fatica ad accettare la proposta. Mi sono trovato a mio agio fin dal primo giorno».

Esterno destro nel 3-5-2, ma anche terzino puro o mezz'ala nel 4-3-1-2, come domenica scorsa a Ravenna: il jolly classe '88 si è messo a completa disposizione di Serena, dimostrand

dosi utilissimo.

«Nell'ultima partita ho giocato da mezz'ala e mi sono trovato molto bene, perché sono un giocatore dinamico ed in questo ruolo sono più libero di correre. In carriera ho fatto spesso l'esterno, ma in quella posizione sono più legato a livello tattico, perché devo fare la diagonale difensiva. Ora dietro rispetto all'inizio siamo più compatti e ordinati, meno leggeri, e così subiamo meno reti. Sono convinto che sia una buona base di partenza, perché prima o poi il gol riesci a segnarlo».

I punti stanno arrivando grazie ai gol di Guerra: «Simone sta vivendo un ottimo momento di forma, ma sta finalizzando ciò che di buono crea la squadra. Sono convinto che con il passare delle giornate anche gli altri attaccanti si sbloccheranno e tutto sarà più facile».

Il futuro. I gardesani stentano comunque a decollare in questo primo quarto di stagione...

«Già in estate avevo intuito le grandi difficoltà di questo campionato, nel quale non ci sono corazzate, ma tante squadre che hanno la possibilità di fare qualcosa di importante. Giochiamo peggio in casa? Per me è soltanto un caso, ma è chiaro che quando giochi a Reggio Emilia, a San Benedetto del Tronto ed a Vicenza è più facile trovare le motivazioni. Secondo me il segreto è non sottovalutare nessuno, nemmeno il Gubbio che affronteremo domenica. Sarà una sfida tra il loro agonismo e la nostra qualità: dovremo cercare di imporre il nostro gioco e conquistare tre punti preziosi, per poter vivere più serenamente il turno di riposo di domenica prossima». //

Serie C: oggi Padova-Bassano Domani al via la Quinta categoria



SALÒ. Un occhio al campionato di serie C, uno a quello di Quinta categoria.

In casa FeralpiSalò è un fine settimana intenso, che per il tecnico Michele Serena inizia con una serata davanti al televisore per vedere il derby tra Padova e Bassano, anticipo del decimo turno del campionato di serie C. I suoi giocheranno domenica alle 16.30 contro il Gubbio, ma già alle 15.30 i più piccoli tifosi potranno 'sfruttare' la Kids Area con le attività di trucca-horror e scatta-zombie.

Domani, invece, scende in campo la squadra di Quinta categoria, compagine che è composta da ragazzi che hanno varie disabilità e che è stata affidata alle cure di Francesco Pellegrini.

Dopo la prima esperienza dello scorso anno, si è allargato il quadro delle squadre partecipanti. La formazione gardesana esordirà domani alle ore 13 al centro sportivo Bettinelli di Milano (campo che dovrebbe ospitare tutte le tredici gare dei verdeblù), contro il Venezia For Special.